

IL COMPLESSO DEL SAN MICHELE

Un edificio romano, ex ospizio apostolico, costruito per la rieducazione e l'assistenza delle classi sociali meno fortunate.

di Franco Salussolia



(foto di Franco Salussolia)

Tra le varie uscite settimanali, prendono sempre più rilevanza quelle che prevedono la visita della nostra città e nelle immediate vicinanze di essa.

Proposte come la visita di Ostia Antica, della Tomba di Giulio II a S. Pietro in Vincoli, del Passetto di Borgo e dell'Istituto S. Michele, ultimo appuntamento con l'arte e la cultura che ha visto i soci AS-SOCAMPI riunirsi numerosi, riscuotono ormai un consenso notevole, perché evidentemente ben interpreta i molteplici interessi degli associati ed il loro spessore culturale.

Non può sfuggire il significato di questi incontri, che permettono di arricchire le conoscenze personali, dedicandovi una porzione di tempo ridotta, solitamente rappresentata dalla sola mattinata della Domenica, durante la quale si partecipa comunque ad un incontro sociale e si visitano luoghi interessanti della nostra Roma. E tra uno scavo, un profilo marmoreo, una fuga di tetti ed un restauro, ci si sorprende a parlare ancora di camper e di appuntamenti per visitare luoghi nuovi, nello spirito più vero del camperista doc.

Dicevo della visita del San Michele, propriamente detto "Ospizio Apostolico di San Michele", al Lungotevere di Ripa Grande, organizzata domenica 20 gennaio dal socio ed amico Claudio Baldani, che nel grande complesso ci lavora da anni come responsabile dei restauri. Quale migliore guida potevano avere i soci che hanno partecipato alla visita? Con la sua professionale esperienza, Claudio ci ha accompagnato per i cortili, le sale, gli ambienti ed i numerosi passaggi che costituiscono il San Michele, illustrandoci gli aspetti storici, architettonici e sociali, ed invitandoci ad apprezzare, tra l'altro, i piacevoli rintocchi di una terna di campane, che tornano finalmente a suonare dopo un restauro dallo stesso voluto.

L'Ospizio Apostolico fu pensato da Monsignor Tommaso Odescalchi e la realizzazione fu affidata a Mattia de Rossi e Carlo Fontana, che lo progettarono, primo esempio in Europa di edificio ideato per scopi sociali. Questa destinazione fu una novità per quei tempi (siamo nel 1686), poiché mirava alla rieducazione ed all'assistenza delle classi sociali meno fortunate. Il complesso fu ulteriormente ampliato per



Sopra il San Michele visto da Porta Portese, in basso una veduta dell'interno del carcere giovanile.

permettere l'accoglienza delle donne non maritate (un'ala fu chiamata appunto delle Zitelle): "ragazze" non più giovanissime e non abbienti, senza marito e senza famiglia, alle quali veniva offerta la sicurezza di una dimora. Vi si insegnavano vari mestieri, tra cui la manifattura degli arazzi e la lavorazione della lana, attività che garantivano un lavoro qualificato anche all'esterno. Più tardi fu realizzata una casa di correzione per giovani (maschi e femmine) di minore età, macchiati di reati, con l'intento di recuperarli attraverso la disciplina ed il lavoro, anziché inserirli nelle comuni carceri a contatto con la malavita adulta. Comunemente, nella Roma del dopoguerra, veniva chiamata "Ai discollini" o "Riformatorio".

La casa di correzione, attiva sino al 1970, dopo un lungo periodo di assoluto degrado è stata restaurata per con-

servare la struttura importante per i pregi architettonici e per il valore sociale assunto attraverso gli anni. Nel San Michele, oggi ha sede il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, per la Tutela e la Valorizzazione del Patrimonio Culturale Nazionale e l'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione. Il restauro dell'intero edificio ha avuto carattere conservativo e ospita oggi mostre, convegni ed incontri culturali della realtà cittadina e nazionale. In particolare, l'ampio spazio dello Stenditoio vede riunirsi spesso personalità del mondo culturale, artistico ed aziendale. A visita conclusa, il bel sole uscito a dispetto delle nuvole della mattina, ha salutato i soci ASSOCAMPI, contenti della nuova chicca aggiunta alle conoscenze personali e grati a Claudio Baldani per aver proposto l'interessante visita.



ZILIANI RENAULT

ESPOSIZIONE NUOVO / USATO

Vendita auto nuove Renault ♦ Convenzione ANIA ♦ Interventi Legali
Marchiature Vetri ♦ Soccorso Stradale ♦ Diagnosi Elettronica
Montaggio tetti apribili ♦ Antifurti ♦ Autoradio ♦ Bollini Blu....

...e da oggi revisioni auto e moto

Ziliani un nuovo modo di dire... assistenza

Via del Porto Fluviale, 36 - Tel. 06.5741001 - Fax 06.5782491
Cell. 0335.7496047 - Ufficio vendite: 06.57305416 (preventivi a domicilio)

AUTOMERCATO LAURENTINO

ESPOSIZIONE
NUOVO - USATO
PLURIMARCHE

Via Laurentina 31B
tel. 06.5410510